

Alla Reggia di Portici

«Albino e Plautilla», intermezzo buffo con le guarattelle



È un intermezzo buffo di Leonardo Vinci, «Albino e Plautilla» ad andare in scena alle 19.30 al Galoppatoio della Reggia di Portici, per la Fondazione Pietà de' Turchini. Angela Di Maso cura la drammaturgia e firma la regia della pagina settecentesca che, con la consulenza musicologica di Paolo Maione, pone sulla scena l'attore Massimo Finelli, il mezzosoprano Gaia Petrone il baritono Javier Povedano e il burattinaio Bruno Leone, con i costumi di Giusi Giustino dalla collezione del Teatro di San Carlo. E il sostegno musicale affidato all'ensemble Talenti Vulcanici diretto da Stefano Demicheli. Il capitano delle milizie Albino e la damigella innamorata Plautilla sono i protagonisti dell'intermezzo buffo posto tra gli atti dell'opera seria «Silla Dittatore», andata in scena per la prima volta il 1° novembre del 1723 al Palazzo Reale di Napoli. Nella drammaturgia della Di Maso il compositore stesso, Leonardo Vinci, diviene personaggio che guida lo spettatore lungo la trama e attraverso la biografia del musicista stesso, mentre il Pulcinella delle guarattelle, animato da Leone, fa irruzioni nello svolgersi della commedia. A introdurre l'intermezzo, che naturalmente non è dotato di un'ouverture autonoma, sarà la «Sinfonia in la maggiore per due violini, viola e basso continuo» di Porpora.

Dario Ascoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

060946

Pietà dei Turchini
Il Settecento napoletano
tra Merola e Maradona

Servizio a pag. 31



Portici, il Settecento napoletano incontra Merola e Maradona

Cosa c'entrano Pulcinella e Maradona con il Settecento napoletano? La musica di Leonardo Vinci e la voce di Mario Merola? «Così la cultura classica diventa popolare», afferma Angela Di Maso, autrice della drammaturgia di «Albino e Plautilla» un intermezzo buffo di Vinci da lei elaborato in programma alle 19.30 nel galoppatoio della reggia di Portici. Uno spazio speciale che si apre al teatro e che qui diventa luogo d'elezione per la musica napoletana proposta dalla Fondazione **Pietà dei Turchini** e dal suo gruppo musicale dei Talenti Vulcanici diretti da Stefano Demicheli. Con loro Gaia Petrone (mezzosoprano), José Povedano Ruiz (baritono) affiancati dall'attore Massimo Finelli nei panni di Vinci e dal Pulcinella di Brunello Leone.

Perché oltre all'intermezzo musicale la Di Maso ha voluto mettere in scena con la sua consueta ironia, il mondo musicale del Settecento napoletano per

«insegnarlo» ai nostri giorni e renderlo popolare. Un mondo ancora poco conosciuto tutto da valorizzare.

«Il progetto», spiega lei, «sposta il teatro di prosa con la musica colta con l'obiettivo di fare avvicinare nuovo pubblico a questo repertorio straordinario e spesso misconosciuto. Noi parliamo, raccontiamo di Vinci e della sua musica attraverso le poche conoscenze biografiche su di lui giunte fino ai nostri giorni che sono riuscite a mettere insieme ma senza mai dimenticare la partitura originale».

Il tutto in maniera divertente e con Pulcinella in primo piano.



«Un personaggio irriverente, che con la sua maschera mette alla berlina il grande compositore settecentesco in un emblematico gioco degli equivoci», racconta l'autrice non nuova a queste operazioni nate dalla collaborazione con i Turchini e con Demicheli. Lo stesso «Albino e Plautilla», posto tra gli atti della tragedia «Silla dittatore» (1723), aveva debuttato a Villa Pignatelli nel dicembre del 2019, poco prima che la pandemia bloccasse tutto. Non è un caso dunque se ora si riparta proprio da questo titolo mentre anche nella chiesa di Santa Caterina da Siena, storica sede della fondazione, si riapre alla musica ogni domenica con concerti eseguiti sul prezioso storico organo settecentesco Cimino, recentemente restaurato. A causa delle restrizioni per il Covid sia ai concerti che a Portici l'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria.

d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



060946

Portici

Arte in scena, torna il teatro al galoppatoio della Reggia

Portici. Si torna a respirare arte e cultura dopo i lunghi mesi di restrizioni per il virus. Musica e teatro sono gli elementi che si fondono nello spettacolo/concerto "Albino e Plautilla", prodotto dalla Fondazione Pietà de' Turchini, che sarà di scena oggi alle 19.30, nel Galoppatoio della Reggia di Portici. L'intermezzo buffo, opera del compositore Leonardo Vinci, è proposto nella drammaturgia di Angela Di Maso, mentre è di Paolo Maione la consulenza musicologica. Lo spettacolo si inserisce nella programmazione estesa del progetto "La Campania è Teatro, Danza e Musica", promosso da Artec/ Sistema Med in collaborazione con Scabec Società Campana Beni Culturali e Fondazione Campania dei Festival.

(giorgio di girolamo)
@riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



060946

Pietà de' Turchini tra musica e teatro

Musica e teatro - d'attore e di figura - sono gli elementi che magnificamente si fondono nello spettacolo-concerto "Albino e Plautilla" (una scena nella foto di Alessia Della Ragione), prodotto dalla Fondazione Pietà de' Turchini, che sarà di scena questa sera, alle ore 19.30, nell'incantevole scenario del Galoppatoio della Reggia di Portici. Il pregevole intermezzo buffo, opera del compositore settecentesco Leonardo Vinci, è proposto nella drammaturgia di Angela Di Maso (che firma anche la regia e il disegno luci), mentre è di Paolo Maione la consulenza musicologica. In scena Massimo Finelli (attore), Gaiia Petrone (mezzosoprano), Javier Povedano (baritono), Bruno Leone (maestro burattinaio) e l'ensemble Talenti Vulcanici diretto da Stefano Demicheli. I costumi sono di Giusi Giustino (dalla collezione del teatro San Carlo), le luci di Francesco D'Antuono. "Albino e Plautilla" sono i protagonisti dell'intermezzo buffo che Leonardo Vinci pone tra gli atti della tragedia "Silla Dittatore", rappresentata, in prima esecuzione assoluta, il

1° novembre del 1723 al Palazzo Reale di Napoli. Le avventure di Albino (il capitano di milizie) e Plautilla (la damigella innamorata) si svolgono succedendosi in travestimenti e danze,

lezioni erudite e pratiche ciarlatane, strategie amoroze e insinuazioni grossolane, fino ad un atteso quanto immancabile lieto fine. Dall'analisi della partitura originale di Vinci, universalmente ritenuto tra i massimi esponenti della "scuola musicale napoletana", Angela Di Maso trae spunto per la sua originale drammaturgia in cui è lo stesso compositore, divenuto personaggio, interpretato dall'attore Massimo Finelli, a condurre lo spettatore nelle trame e nei segreti dei suoi rigli pentagrammati attraverso il racconto della sua vita e, ancor più, della sua misteriosa morte. Alla seriosità



del personaggio fa da contraltare il Pulcinella delle "guarattelle", nelle sue incursioni affidate a Bruno Leone, maestro indiscusso in questa antichissima forma d'Arte. Il programma musicale, eseguito dall'ensemble Talenti Vulcanici, insigniti di recente del Premio Abbiati, sotto la guida di Stefano Demicheli, sarà aperto dalla "Sinfonia in la maggiore per due violini, viola e basso continuo" di Nicola Antonio Porpora. Lo spettacolo si inserisce nella programmazione estesa del progetto "La Campania è Teatro, Danza e Musica".

MARTINA FERRARA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



060946



"E' aperto a tutti quanti": Concerti gratuiti a Palazzo Zevallos a Napoli

"È aperto a tutti quanti": Concerti gratuiti a Palazzo Zevallos a Napoli

Published:

Email 0

Ritornano, per il periodo natalizio, i grandi concerti di "È aperto a tutti quanti: A Christmas Carol", un evento che prevede un ricco programma di concerti gratuiti di musica lirica, sinfonica e jazz realizzato assieme al Conservatorio Musicale "Giuseppe Martucci" di Salerno nello splendido Palazzo Zevallos nel centro di Napoli

Fino al 5 gennaio 2022 a Palazzo Zevallos Stigliano di Napoli, di via Toledo a Napoli, sede delle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, si terrà la nuova edizione natalizia di "E' aperto a tutti quanti: A Christmas Carol", che prevede, in versione natalizia, un ricco programma di concerti gratuiti di musica lirica, sinfonica e jazz realizzato assieme al Conservatorio Musicale "Giuseppe Martucci" di Salerno

Una rassegna che vede i principali protagonisti delle stagioni concertistiche degli ultimi anni proporre a visitatori e appassionati un programma fitto e variegato che vedrà l'alternarsi di giovani promesse e affermati interpreti della scena musicale contemporanea.

Per partecipare ai concerti ci sono 70 posti disponibili gratuitamente e l'ingresso sarà libero fino all'esaurimento dei posti. Per accedere alla sala è necessario esibire il Super Green Pass, con mascherina e seguire le normative vigenti.

E' aperto a tutti quanti: A Christmas Carol - programma dei concerti

Sabato 11 dicembre 2021 ore 13.00 - Aldo Ruocco e Carmine Rosolia pianoforte, Alessandra Basso, Letizia D'angelo, Shitao Ge, Julin Liu, Ciro Maddaluno, Luigi Piantieri, Anella Saccardo Cimarosa, Händel, Mozart

Martedì 14 dicembre 2021 ore 20.00 Ingresso su prenotazione (fino a esaurimento posti) Giovanni Caccamo. Un incontro con l'artista in occasione della presentazione del suo "PAROLA TOUR" dedicato agli allievi del Conservatorio di Napoli e al pubblico.

Mercoledì 15 dicembre 2021 ore 13.30 - Eugenio Ottieri direttore, Francesco Attore e Francesca Polito flauti Giuseppe Di Maio, Antonio Puzone e Lucia Di Casola clarinetti Angelo Falzarano e Alessandra Arillo corni Alfonso Valletta e Mario Brusini fagotti - Musica per fiati

Giovedì 16 dicembre 2021 ore 13.30 - Simone Matarazzo pianoforte Alessandra De Feo, Antonio De Rosa, Zao Fang, Auriane Foucer, Teng Guoce, Sun Haoyuan, Wang Jingyu, Zhang Jiran, Yang Tianyi, Chen Yarong, Xing Zhenchao, Zhang Zihan - Verrà gemendo la mia canzone

Venerdì 17 dicembre 2021 ore 13.30 - Roberta Masullo pianoforte, Carmela Casciello, Rossella Costa, Christian D'Aquino, Daniela Magnotta, Assunta Minerva, Lucje Monjanel, Alfonso Pesce, Niko Ventriglia, Sara Maria Zito In tal guisa ho sciolto il cor

Sabato 18 dicembre 2021 ore 13.00 - Cristiano Pennone e Federico Perna contrabbassi Lorenzo Perrella pianoforte Il contrabbasso tra barocco e romanticismo

Domenica 19 dicembre 2021 ore 13.00 - Duo Colbran - Giulia Lepore soprano - Alba Brundo arpa Voce e arpa tra Ottocento e Novecento

Domenica 19 dicembre 2021 ore 19.00 - Elisa Citterio violino - Catherine Jones violoncello Stefano Demicheli cembalo e direzione Ensemble Talenti Vulcanici Il cimento di Partenope

Lunedì 20 dicembre 2021 ore 13.30 - Danila Pia Abate (A) e Marina Meo (M) soprani - Maria Cristina D'Alessandro (D) mezzosoprano Giuseppe Grieco e Marilena Di Martino violini Angelo Trancone cembalo Il barocco napoletano

Lunedì 20 dicembre 2021 ore 17.00 - Ugo Cannavale pianoforte - Le stagioni del pianoforte

Lunedì 20 dicembre 2021 ore 19.00 - Maria Luisa Bigai voce recitante - Salvatore Biancardi e Gennaro Musella - pianoforte a 4 mani Fiabe musicali - Favole di animali per quelle bestie degli umani

Martedì 21 dicembre 2021 ore 13.30 - Monica Patricelli soprano - Antonia Elide Facciuto mezzosoprano Giovanni Battaglino tenore - Pasquale Petrillo basso - Carlo Celotti, Antonio Coccia, Lucrezia Ianieri e Sara Iorio recitanti - Salvatore Biancardi pianoforte - Maria Luisa Bigai drammaturgia - Una favola per Natale da una fiaba di Luigi Lanosi Giada

Martedì 21 dicembre 2021 ore 17.00 - Antonia Elide Facciuto mezzosoprano - Antimo Dell'Omo baritono Piero Borrelli pianoforte - La lirica italiana fra Ottocento e Novecento



Mecoledì 22 dicembre 2021 ore 13.30 - Jazz A Majella Mix Ensemble - con la collaborazione del Laboratorio di Ricomposizione San Pietro a Majella Marco Sannini tromba e direzione - Alessia Stellato voce Sara Pia Panariello voce Walter Santangelo sax alto Aurora Arenare trombone Alessio Castaldi sax baritono Eunice Petitto pianoforte Alessandro Vai basso Elisabetta Saviano batteria - Jazz al cinema - programma Musica da film con brani di estrazione Jazz

Mecoledì 22 dicembre 2021 ore 17.00 - Mario Russo (A) pianoforte Luca Castellone (B) pianoforte Recital pianistico

Mecoledì 22 dicembre 2021 ore 19.00 - Andrea Bacchetti pianoforte - L'arte della tastiera - Preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato

Giovedì 23 dicembre 2021 ore 13.30 - Federica Pompa e Maria Luisa Severino flauti - Pietro Naclerio pianoforte Vladimir Maria Vallefucio chitarra - Intrecci sonori per flauti, chitarra e pianoforte

Giovedì 23 dicembre 2021 ore 17.00 - Coro ed Ensemble "Voce alle Arti" - Antonio Berardo concertatore e direttore Harmonie de Noël

Giovedì 23 dicembre 2021 ore 19.00 - Gabriele Pieranunzi violino - Antonello Cannavale pianoforte Brahms e dintorni - Violino e pianoforte nel Romanticismo

Venerdì 24 dicembre 2021 ore 13.00 - Claudia Rizzo violino - Anna Rizzo pianoforte - Il salotto delle sorelle Rizzo

Mercoledì 29 dicembre 2021 ore 13.30 - Salime Sax Quartet - Francesco Salime sax soprano Leonardo Auricchio sax contralto - Armando Pagnotta sax tenore - Gennaro D'Andreti sax baritono - Quattro sassofoni per un viaggio musicale

Venerdì 31 dicembre 2021 ore 12.00 - Maddalena Alfano pianoforte - Rita De Franco, Diletta Maria Novella Di Rauso, Federica Ferraioli, Fortuna Imparato, Salvatore Minopoli, Chiara Della Monica, Ludovica Pacitto, Mauro Salvatore, Sabrina Salvatore, Raffaele Scocozza, Camilla Sessa, Francesca Siani, Azzurra Terrana, Huang Yaosen, Maria Domenica Pasqualina Verde Amor vida de mi vida

Venerdì 5 gennaio 2022 ore 13.30 - Carmine Rosolia pianoforte - Stefania Botta, Valeria Feola, Carla Genovese, Luigia Maffia, Caterina Melone, Concetta Ruggiero, Mariarosaria Vitale Fata o chimera sei lusinghiera

Maggiori informazioni: Gallerie d'Italia - Numero Verde - 800 454 229 - Programma completo della rassegna .

© Napoli da Vivere - riproduzione riservata

Total: 0



MUSICA SACRA E INNI SPIRITUALI TARGATI NAPOLI

L'ASSOCIAZIONE SCARLATTI IL 16 DICEMBRE,
LA PIETÀ DE' TURCHINI IL 19 E LA NOA IL 21



DI **PAOLO POPOLI**

L'associazione Alessandro Scarlatti chiude la prima parte di stagione giovedì 16 dicembre (ore 20,30) con il Coro Mysterium Vocis diretto da Rosario Totato, con Sossio Capasso all'organo, nella basilica di San Paolo Maggiore per un programma dedicato alla liturgia musicale a Napoli tra il Seicento e il Settecento, con salmi, inni e canti spirituali di Dentice, Provenzale, Caresana, Fago, Scarlatti padre e figlio, Jommelli e la tarantella "Per la nascita del Verbo". La Fondazione Pietà de' Turchini propone per il periodo natalizio "Il Cimento di Partenope, virtuosismo e sperimentazione tra Napoli e l'Europa". Domenica 19 dicembre alle 19 a Palazzo Zevallos Stigliano, i Talenti Vulcanici diretti dal Stefano Demicheli si cimentano in un repertorio strumentale di Scuola napoletana con le guest star Elisa Citterio (violino barocco) e Catherine Jones (violoncello barocco). Il concerto diventerà un disco per Arcana. E sarà l'ultimo evento a Palazzo Zevallos Stigliano, prima del trasferimento del museo al vicino Palazzo Piacentini.

Intesa l'attività per la Nuova Orchestra Scarlatti (Noa), di scena nel Concerto di Natale della Federico II il 21 dicembre alle 19 alla Basilica di San Giovanni Maggiore, il 26 a Ravello, il 29 per i cento anni dalla morte di Enrico Caruso nella città della famiglia, Piedimonte

Domenica 19 dicembre alle 19 a Palazzo Zevallos concerto dei Talenti Vulcanici diretti dal Stefano Demicheli

Matese. Il primo gennaio del 2022 con il 26esimo concerto di Capodanno al teatro Mediterraneo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

060946